

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



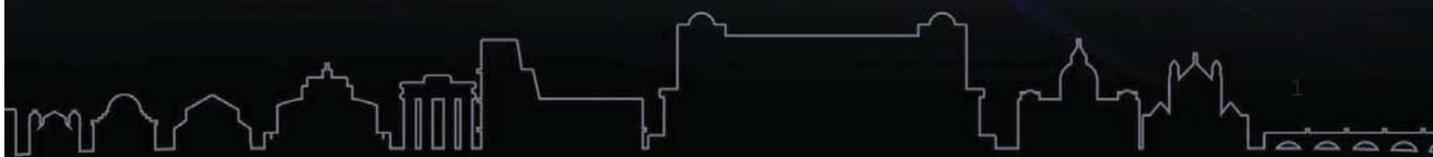
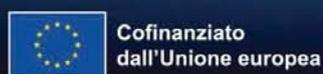
AVVISO PUBBLICO

EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI PER LE IMPRESE

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 2 Europa più verde

- Obiettivo Specifico 1** Promuovere misure di efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto
- Obiettivo Specifico 2** Promuovere le energie rinnovabili





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Imprese Beneficiarie	5
Articolo 3 – Tipologie di Investimenti e Spese Ammissibili	8
Articolo 4 – Natura e misura di contributi.....	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda	13

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	16
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto	20
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo	22
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	24
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy.....	26

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	27
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	36
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	39

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente **Avviso** sostiene la transizione energetica delle **Imprese** del Lazio sostenendo **Progetti** che includono necessariamente **Investimenti per l'Efficienza Energetica**, sostenuti con le risorse dell'Obiettivo Specifico 2.1 del Programma "Promuovere misure di efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", che si distinguono in due tipologie:

- A. **Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici;**
- B. **Investimenti per l'Efficienza Energetica dei Processi Produttivi.**

Gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica** (tipologie A e B) possono essere affiancati da:

- C. **Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili.** Il contributo a tale tipologia di **Investimenti** non può superare il 50% del contributo totale riconoscibile sull'intero **Progetto** ed è a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2.2 del Programma "Promuovere le energie rinnovabili".

Ogni **Progetto** deve determinare una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici** (tipologia A), se previsti, devono comunque determinare una riduzione di almeno il 30% dei fabbisogni di consumi di energia primaria non rinnovabile dell'edificio rispetto ai consumi ex ante, misurati ai sensi della normativa applicabile per gli attestati di prestazione energetica di cui all'articolo 2, paragrafo 12 della direttiva 2010/31/UE.

Per la verifica del rispetto della condizione di ammissibilità dell'intero **Progetto** relativa alla riduzione di almeno il 30% delle emissioni o dei consumi, si tiene conto in ogni caso anche dell'impatto degli **Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili** (tipologia C) se inclusi nel **Progetto**.

Tutti gli **Investimenti** (tipologie A, B e C) e l'ottenimento della certificazione ISO 50001, se previsto, per essere ammessi devono essere previsti da una **Diagnosi Energetica** realizzata in conformità alle specifiche di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 (Attuazione della direttiva 2012/ 27/UE sull'efficienza energetica) e che pertanto adotta i criteri minimi contenuti nelle norme tecniche UNI CEI EN 16247, parti da 1 a 4, e che deve essere realizzata e sottoscritta da uno dei soggetti previsti all'articolo 8 del medesimo D.Lgs..

La **Diagnosi Energetica** deve essere prodotta obbligatoriamente in sede di **Domanda** ed essere redatta e sottoscritta non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda**. Ulteriori dettagli sui contenuti della **Diagnosi Energetica** sono riportati all'articolo 5.

La realizzazione degli **Investimenti** in conformità a quelli previsti nella **Diagnosi Energetica** e ammessi deve risultare da una relazione energetica finale da prodursi obbligatoriamente in sede di richiesta di erogazione di saldo, realizzata e sottoscritta dal medesimo autore della **Diagnosi Energetica** o, in caso di impedimento, da uno dei soggetti previsti all'articolo 8 del D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102. Ulteriori dettagli sui contenuti della relazione energetica finale sono riportati all'articolo 8.

Ciascun **Progetto** agevolato deve:

- a. essere di importo almeno pari a 150.000,00 euro;
- b. prevedere un contributo complessivo non superiore a 2.000.000,00 euro, di cui non più del 50% per gli **Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile**, tale rapporto deve essere rispettato anche in sede di determinazione del saldo spettante;

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

- c. riguardare una o più **Unità Produttive** ubicate nella regione Lazio:
- che abbiano registrato complessivamente dei consumi di energia primaria non rinnovabile pari o superiori a 60 MWh/anno nell'anno 2023;
 - che non siano edifici a destinazione d'uso residenziale,
 - in cui non si svolge una delle **Attività Escluse** o un'attività imprenditoriale che è stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la **Data della Domanda**;
- d. non prevedere **Investimenti** o spese realizzati per conformarsi a **Norme dell'Unione** già entrate in vigore o destinate a entrare in vigore 18 mesi dopo il completamento degli **Investimenti**;
- e. avere un avvio dei lavori successivo alla **Data della Domanda**, intendendosi per data di avvio dei lavori quella del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irrevocabile la realizzazione dell'**Investimento**. I lavori preparatori, quali l'acquisto di terreni e l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione della **Diagnosi Energetica** ex ante, la progettazione e la richiesta di permessi, non sono considerati come **avvio dei lavori**, ma per essere considerati ammissibili i relativi **Titoli di Spesa** non devono essere antecedenti il 1° gennaio 2021. Resta fermo che i **Titoli di Spesa** relativi alla **Diagnosi Energetica** devono risultare coerenti con la condizione che questa ultima deve essere redatta e sottoscritta non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda**;
- f. essere completato, pagato e rendicontato entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Per **Investimento** completato si intende quello che è entrato in funzione e che, quindi, entro tale termine abbia ottenuto, ove previsti, anche i titoli abilitativi per il suo esercizio. Può essere concessa una sola proroga per la realizzazione del **Progetto**, su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine e fermo restando l'impegno dell'impresa **Beneficiaria** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso come disciplinato all'articolo 7. Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 2 – Imprese Beneficiarie

L'impresa **Beneficiaria** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- a. essere iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
- b. non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;
- c. avere la o le **Unità Produttive** oggetto del **Progetto** ubicate nel Lazio di cui all'articolo 1 (b) e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano**.

Tali requisiti devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del contributo a saldo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e, anche in parte, gli **Investimenti** agevolati, ai sensi tra l'altro dell'art. 65 del **RDC**, con le precisazioni previste alle lettere h), i), j) e k) dell'articolo 9.

L'impresa **Beneficiaria** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei **Beneficiari** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite DURC, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Richiedenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Capacità Finanziaria

Ciascuna impresa **Beneficiaria** deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del **Progetto** agevolato e poi il mantenimento e la gestione degli **Investimenti** agevolati, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC**, vale a dire avere un rapporto pari o superiore a 1 tra:

1. al numeratore, il risultato della seguente somma algebrica:
 - l'importo del patrimonio netto versato¹, più

¹ Per importo del patrimonio netto versato si intende il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- l'importo delle passività oltre l'anno², più
- tre volte il valore del risultato dell'esercizio incrementato dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali³, meno
- l'80% dell'importo delle immobilizzazioni nette⁴;

2. al denominatore: l'importo dei costi dell'intero **Progetto** non coperto dal contributo.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'**Ultimo Bilancio**.

Le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato risultante dall'**Ultimo Bilancio** può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione:

- che al **Registro delle Imprese Italiano** risultino validamente sottoscritti alla **Data della Domanda**, anche nella misura in cui non risultino versati, o
- che avvengano esclusivamente in denaro e che siano presentati in sede di **Domanda** i relativi impegni finanziari assunti in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**⁵.

In ogni caso i conferimenti di capitale, nella misura in cui risultano utili ad assolvere al requisito della capacità finanziaria, devono risultare validamente sottoscritti prima della concessione del contributo e versati prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, come precisato agli articoli 6 e 8.

Progetto realizzati da un'impresa proprietaria di Unità Produttiva ammissibile, ma condotta da altra impresa

Il contributo può essere concesso anche a un'**impresa Beneficiaria** che abbia tutti i restanti requisiti previsti al presente articolo che sia proprietaria della **Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**, la quale ha tutte le caratteristiche di cui all'articolo 1 (c) tranne che le attività imprenditoriali consentite siano ivi svolte da un'altra impresa.

In tal caso, in deroga a quanto stabilito alla lettera c), l'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** deve risultare tale al **Registro delle Imprese Italiano** con riferimento all'impresa che la conduce in forza di un contratto debitamente registrato e che consente la realizzazione degli **Investimenti** previsti dal **Progetto** da parte dell'impresa proprietaria dell'edificio.

² Per importo delle passività consolidate si intende la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.

³ Per valore del risultato di esercizio si intende l'importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. Per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali si intendono le voci 10 (a) e (b) del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c..

⁴ Per immobilizzazioni nette si intende il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento.

⁵ Come rappresentato nel modello tali impegni possono essere condizionati alla concessione del contributo richiesto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

In tal caso la **Domanda**, presentata dall'impresa proprietaria dell'edificio in cui è ubicata l'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**, è corredata da copia del suddetto contratto e dal documento redatto in conformità al modello 4 e sottoscritto dalla impresa conduttrice.

Limiti alla presentazione delle Domande

Ciascun **Richiedente** o **Beneficiario** può presentare un'unica **Domanda** valida, salvo che il procedimento attivato con la precedente **Domanda** abbia avuto esito negativo, vale a dire che il precedente **Progetto** sia stato oggetto di rinuncia, ritenuto non ammissibile o non idoneo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 3 – Tipologie di Investimenti e Spese Ammissibili

Tutte le **Spese Ammissibili** e poi le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** agevolato, essendo tra l'altro ad esso direttamente e documentalmente riferibili, ed essere congrue, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**.

Le **Spese Ammissibili** si distinguono in **Spese per Investimenti** rientranti nelle tipologie A, B e C e in **Spese** relative alle attività di supporto del **Progetto**.

Le **Spese Ammissibili per Investimenti** devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Indipendentemente dalla tipologia A, B o C di **Investimento** ammissibile inoltre:

- tutti gli **Investimenti** devono essere previsti da una **Diagnosi Energetica** che ne quantifichi i benefici energetici, economici e ambientali, attestando tra l'altro le condizioni di ammissibilità del **Progetto** di cui all'articolo 1 e i parametri per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all'articolo 6,
- le spese tecniche sono ammissibili entro il limite del 10% del totale delle spese per **Investimenti** includendo i costi per la relazione di verifica climatica di cui all'articolo 5 (b), ma non quelli per la **Diagnosi Energetica** di cui all'articolo 5 (a) e per la relazione energetica finale di cui all'articolo 8 (4);
- le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati sono ammissibili entro il limite del 10% del totale delle spese per **Investimenti**;
- i beni acquistati per essere ammissibili devono risultare ubicati nella o nelle **Unità Produttive** oggetto del **Progetto** di cui all'articolo 1, salvo quanto previsto al successivo p. 4 nel caso dei sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza.

Con riferimento alle tipologie A e B **Investimenti per l'Efficienza Energetica**:

1. tutte le **Spese Ammissibili** devono essere direttamente connesse al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica come attestato dalla **Diagnosi Energetica** in sede di preventivo e dalla relazione energetica finale in sede di consuntivo;
2. gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica nei Processi Produttivi** di cui alla tipologia B sono quelli che secondo la **Diagnosi Energetica** non determinano un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio;
3. non sono ammissibili l'acquisto e l'installazione di apparecchiature alimentate a combustibili fossili, compreso il gas naturale, e di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e/o teleraffreddamento.

Con riferimento alla tipologia (C) **Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili**:

1. l'**Investimento** deve riguardare impianti per la produzione di energia da fonte eolica, solare, idraulica, geotermica o marina, e gli impianti per la produzione di **Idrogeno Rinnovabile**;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

2. l'**Investimento** deve avere una capacità di produrre energia in misura non superiore - su base annua - al fabbisogno energetico del vettore considerato, con una tolleranza del 15%;
3. nel caso di produzione di energia elettrica da fonte solare sono ammissibili esclusivamente gli impianti con moduli fotovoltaici di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c) del D.L. 9 dicembre 2023 n. 181 (produzione europea con requisiti minimi di efficienza);
4. nel caso di impianti realizzati nell'ambito di un "sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza" (art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199), parte dell'impianto può essere ubicato in un terreno o in una unità immobiliare - diversa dall'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** di cui all'articolo 1, ma afferente alla medesima cabina primaria - che risulti nella disponibilità del **Beneficiario** anche solo al momento della prima erogazione di SAL o saldo, a condizione che in sede di **Domanda** sia presentato un contratto preliminare vincolante condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo;
5. le **Spese** per l'acquisto e l'installazione di impianti di stoccaggio sono ammissibili a condizione che assorbano almeno il 75% su base annua dell'energia prodotta dagli impianti inclusi nel **Progetto**;
6. le spese per lavori edili, inclusi quelli attinenti all'impiantistica civile diversa da quella riguardante l'adozione di tecnologie digitali, sono ammissibili entro il limite del 10% del totale delle spese per **Investimenti** rientranti nella Tipologia C in argomento.

Sono inoltre **Spese Ammissibili** le spese sostenute per le seguenti attività di supporto al **Progetto**:

- le spese per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 (supporto per la preparazione e spese per l'ente di certificazione), entro l'importo ritenuto congruo dalla **Diagnosi Energetica**;
- il costo per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui all'articolo 5 (c) da presentarsi in sede di Domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio Tale **Spesa** è ammissibile entro un massimo di 700,00 euro;
- il premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;

e, entro il limite complessivo del 4% del totale delle **Spese Ammissibili** del **Progetto**:

- la **Diagnosi Energetica**, a meno che non sia obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 102/2014 e quindi non agevolabile ai sensi dell'articolo 1 (d);
- la relazione energetica finale.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente **Avviso** tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui fondi europei, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", in particolare tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:

- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) ad eccezione delle transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer). Tali contratti devono risultare sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui alla lettera e) dell'articolo 1;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- b. essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare riconducibile al contratto di cui alla lettera a) e integralmente pagato;
- c. essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**. Si precisa che i pagamenti devono risultare riconducibili ai **Titoli di Spesa** di cui alla lettera b).

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'**Atto di Impegno** e per quelle in cui il fornitore abbia erroneamente ommesso di indicare il **CUP**, il **Beneficiario** deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del **CUP**, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- le spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisto o all'installazione di beni legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro;
- le spese sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio sulla **Fidejussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Articolo 4 – Natura e misura di contributi

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 40.000.000,00 euro, così articolata:

- 20.000.000,00 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.1 del Programma "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" dedicati a sostenere gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica** di cui alle lettere A e B dell'articolo 1 e le **Spese** per le attività di supporto al **Progetto** di cui all'articolo 3;
- 20.000.000,00 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.2 del Programma "Promuovere le energie rinnovabili" dedicati a sostenere esclusivamente gli **Investimenti per l'Autoproduzione di Energie Rinnovabili** di cui alla lettera C dell'articolo 1.

Il 10% di tali importi, per complessivi 4.000.000,00 euro, sono riservati al sostegno dei **Progetti** presentati da singole **Imprese Aderenti ad una APEA** che partecipano ad un **Progetto** realizzato in forma aggregata e finanziato dall'Avviso "Verso processi produttivi sostenibili" a valere sull'Obiettivo Specifico 2.6 del Programma "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Tale riserva sarà operativa per un periodo di 4 mesi dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande sull'avviso "Verso processi produttivi sostenibili".

L'**Autorità di Gestione** si riserva di ridurre la dotazione finanziaria dell'Avviso anticipatamente, qualora il volume delle richieste sia **significativamente inferiore alle attese**. In tal caso sarà preliminarmente pubblicata una notizia sulle pagine dedicate all'Avviso dei siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it e solo decorsi 60 giorni da tale pubblicazione sarà assunto il provvedimento di riduzione della dotazione finanziaria, salvaguardando la possibilità di finanziare le **Domande** nel frattempo pervenute.

Resta ferma la facoltà dell'**Autorità di Gestione** di rimodulare le dotazioni a valere sui diversi Obiettivi Specifici, in funzione delle richieste ricevute, dandone opportuna informativa.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è determinato applicando alle **Spese Ammesse** e poi **Effettivamente Sostenute** le **Intensità di Aiuto** previste dalla seguente tabella, a seconda delle tipologie di **Investimento** o spesa, degli **Aiuti di Stato** applicabili, dell'ubicazione dell'**Unità Produttiva** interessata e della dimensione dell'impresa **Beneficiaria**.

Resta fermo che il contributo concedibile a ciascun **Progetto** non può superare 2.000.000,00 euro e che il contributo relativo agli **Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili** (tipologia C) non può superare il 50% del contributo totale spettante. Come precisato all'articolo 6, l'assenza di tale tipologia C di **Investimento** o la richiesta di una **Intensità di Aiuto** inferiore al massimo consentito indicato nella tabella, consente l'acquisizione del punteggio previsto per il criterio di selezione 1.

Tipologie di Investimento o spesa	Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
A. Investimenti per l'Efficienza Energetica negli Edifici (art. 38 bis RGE) (*) (**)			
ubicati in Zone Assistite	55%	45%	35%
ubicati nelle restanti zone del Lazio	50%	40%	30%
(*) le aliquote per gli investimenti per l'efficienza energetica negli edifici sono maggiorate di 15 punti percentuali nel caso di investimenti che determinano un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio, misurata in energia primaria non rinnovabile, almeno pari al 40% rispetto alla situazione precedente (art. 38 bis, paragrafo 16 RGE)			
(**) le aliquote per gli investimenti per l'efficienza energetica negli edifici sono ridotte di 5 punti percentuali nel caso di investimenti che consistono nell'installazione o nella sostituzione di un solo tipo di "elemento edilizio", inteso come "sistema			



tecnico per l'edilizia o componente dell'involucro" ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, della direttiva 2010/31/UE (art. 38 bis, paragrafo 12 RGE)			
B. Investimenti per l'Efficienza Energetica dei Processi Produttivi (art. 38 paragrafo 8 RGE)			
ubicati in Zone Assistite	27,5%	22,5%	17,5%
ubicati nelle restanti zone del Lazio	25%	20%	15%
C. Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile (art. 41 RGE)			
C.1. Investimenti per la Produzione di Energia da Fonte Rinnovabile (***)	65%	55%	45%
C.2. Investimenti per Attrezzature di Stoccaggio dell'Energia Prodotta	50%	40%	30%
(***) La sottotipologia C.1 comprende tutti gli Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile previsti all'articolo 3 tranne quelli relativi alle attrezzature di stoccaggio, che se hanno le caratteristiche previste al medesimo articolo 3 (5) rientrano nella sottotipologia C.2, alla quale si applica la minore Intensità massima di Aiuto prevista all'art. 41 (7) (b) del RGE , ma non la minore Intensità di Aiuto richiesta utile ai fini dell'acquisizione del punteggio previsto per il criterio di selezione 1 di cui all'articolo 6.			
Spese per attività di supporto (De Minimis)			
Diagnosi Energetica , relazione energetica finale, certificazione ISO 50001, premio per la fideiussione su anticipo e costo di redazione della situazione contabile per le imprese non soggette all'obbligo del bilancio	90%		

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione dell'**Intensità di Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda** o, se maggiore, alla **Data di Concessione**. Non rilevano modifiche successive.

In ogni caso, l'importo complessivo del contributo deve essere ridotto ove necessario a rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sulle medesime **Spese Ammissibili** di cui all'art. 8 del **RGE**;
- al massimale previsto dal **De Minimis** per il totale degli aiuti concessi a tale titolo ad una medesima **Impresa Unica** negli ultimi 3 anni;
- al limite massimo del 100% di sostegni pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro **Aiuto** o sostegno pubblico relativo alle medesime **Spese Ammissibili**.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso, ridotto in precedenza o, come stabilito all'articolo 8, ridotto in sede di rideterminazione a saldo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le **Domande** devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** tra cui l'apposito BOX riportante l'eventuale minore intensità di aiuto richiesta per gli **investimenti per la produzione di energia rinnovabile** (sottotipologia di **Investimento C.1**).

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 9 settembre 2024 e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni da rendersi in determinati casi secondo i modelli 1 e 2 indicati nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. la **Diagnosi Energetica** realizzata in conformità alle specifiche di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 e che pertanto adotta i criteri minimi contenuti nelle norme tecniche UNI CEI EN 16247, parti da 1 a 4 e che deve essere realizzata e sottoscritta, non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda**, da uno dei soggetti previsti all'articolo 8 del medesimo D.Lgs.
La **Diagnosi Energetica**, se del caso anche sulla base di altra documentazione di progettazione a corredo, deve identificare tutti gli **Investimenti** previsti dal **Progetto**, classificandoli nelle tipologie previste dall'**Avviso** e attestandone la conformità alle previsioni dell'**Avviso** che ne determinano l'ammissibilità, nonché le attività per l'ottenimento della certificazione ISO 50001.
Nel caso di **Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici** (tipologia A), la **Diagnosi Energetica** è redatta in conformità con la parte 2 della norma tecnica UNI CEI EN 16247 e quindi ha i contenuti previsti per gli attestati di prestazione energetica di cui all'articolo 2, paragrafo 12 della direttiva 2010/31/UE, se del caso allegati, e che comunque abbiano utilizzato applicativi informatici a tal fine verificati del Comitato Termotecnico Italiano.
In ogni caso la **Diagnosi Energetica** contiene un esame della fattibilità degli **Investimenti** entro i tempi previsti dall'**Avviso**, anche considerando la normativa applicabile e individuando i titoli abilitativi da ottenersi per la realizzazione e l'esercizio degli **Investimenti** previsti.
Infine la **Diagnosi Energetica** (sempre avvalendosi di eventuale documentazione allegata) fornisce una stima dettagliata delle **Spese Ammissibili** previste dal **Progetto**, attestandone la pertinenza e la congruità, e quantifica i risultati energetici attesi individuando, per ciascun **intervento** (senz'altro con riferimento a ciascuna tipologia di **Investimento A, B e C**), i risultati previsti rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2, 3 e 4 di cui all'articolo 6;
- b. la relazione di verifica climatica con i contenuti previsti dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, di cui alla COM (2021/C 373/01) e dagli indirizzi elaborati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il MASE;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- c. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa **Richiedente**;
- d. nel caso in cui il **Richiedente** richieda che siano presi in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, gli impegni assunti dai soci o futuri soci resi in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**. Si precisa che, ove non sia prodotta tale documentazione, per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso** si terrà conto esclusivamente di quanto risultante dall'**Ultimo Bilancio** e dal **Registro delle Imprese Italiano**;
- e. nel caso di **Progetti** realizzati da imprese proprietarie degli edifici in cui è ubicata una **Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**, ma condotta da un'altra impresa: copia del contratto che ne attesti la disponibilità da parte dell'impresa conduttrice e documento redatto in conformità al modello 4 recante le dichiarazioni e i consensi resi e gli impegni assunti dalla impresa conduttrice e debitamente sottoscritto dal relativo **Legale Rappresentante**. Devono essere prodotti tutti i contratti che attestino la disponibilità degli edifici e tutti i documenti delle imprese conduttrici, se più di uno;
- f. nel caso di impianti realizzati nell'ambito di un "sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza" (art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199) e in cui parte dell'impianto è ubicata in un terreno o in una unità immobiliare diversa dall'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** di cui all'articolo 1 o non risultante quale sede o unità locale dell'**Impresa Richiedente** al **Registro delle Imprese Italiano**, un idoneo titolo di disponibilità di tale terreno o unità immobiliare anche nella forma di un contratto preliminare vincolante condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da **GeCoWEB Plus** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 16 settembre 2024 e fino alle ore 18:00 del 16 luglio 2025, termine che può essere prorogato dall'**Autorità di Gestione** anche in occasione di eventuali incrementi della dotazione finanziaria. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento o riduzione della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Solo tale comunicazione di conferma via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e la data e l'orario ivi indicati determinano l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

Il **Richiedente** si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale. Il **Richiedente** assume quindi tutti i rischi per il mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC** anche dovuti alla responsabilità di terzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla indisponibilità o malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, ai malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati e alle difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Richiedente**, presentando **Domanda**, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, sarà ridotto di conseguenza il contributo concesso per effetto della minore intensità di **Aiuto** applicabile.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità
- b. valutazione
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l’istruttoria, secondo l’ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti**, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2;
- la capacità finanziaria del **Richiedente** per completare il **Progetto** di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o della situazione contabile e degli impegni finanziari allegati alla **Domanda** ai sensi del precedente articolo 5.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l’indicazione e l’ammontare delle Spese **Ammissibili**;
- a cui non risulta allegata la **Diagnosi Energetica**.

Non è integrabile la documentazione di cui al punto d) dell’articolo 5, la cui mancanza produce le conseguenze ivi previste.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Valutazione

La valutazione della conformità alle previsioni dell’**Avviso** e dell’idoneità dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**

In primo luogo, la **Commissione di Valutazione** valuta la coerenza degli **Investimenti** con le previsioni di cui agli articoli 1 e 2 dell’**Avviso**, sulla base della **Diagnosi Energetica**, e quindi valuta l’idoneità dei **Progetti** coerenti sulla base dei seguenti criteri.

Criteri	Punteggio massimo
---------	-------------------

<p>1. Maggiore cofinanziamento sugli investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (sotto tipologia di Investimento C.1) rispetto al minimo richiesto per effetto dell'Intensità di Aiuto massima concedibile, o nessuna richiesta di contributo per gli Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile (tipologia di Investimento C non compresa nel Progetto).</p> <p>Modalità di assegnazione dei punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il punteggio minimo (pari a zero) è attribuito ai Progetti che richiedono la massima Intensità di Aiuto consentita sulla sotto tipologia di Investimento C.1 per la produzione di energia da fonte rinnovabile; il punteggio massimo (30 punti) è attribuito ai Progetti che non includono (C) Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile e ai Progetti che richiedono la metà o meno della massima Intensità di Aiuto consentita per la sotto tipologia di Investimento C.1; ai restanti Progetti sono assegnati i punteggi intermedi previsti dalla tabella che segue a seconda dell'intensità di aiuto richiesta sulla sotto tipologia di Investimento C.1. <p>Si precisa che GeCoWEB Plus consente di indicare esclusivamente una delle Intensità di Aiuto previste in tabella e che tale Intensità di Aiuto rimane valida ai fini dell'attribuzione del punteggio e in caso di concessione del contributo, anche qualora tale Intensità di Aiuto risultasse di fatto inapplicata per effetto del rispetto del massimale in valore assoluto del contributo richiedibile sulla tipologia di Investimento C (al massimo il 50% del totale).</p> <table border="1" data-bbox="367 907 1181 1097"> <thead> <tr> <th></th> <th>Piccola Impresa</th> <th>Media Impresa</th> <th>Grande Impresa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30 punti</td> <td>32,5%</td> <td>27,5%</td> <td>22,5%</td> </tr> <tr> <td>24 punti</td> <td>39,0%</td> <td>33,0%</td> <td>27,0%</td> </tr> <tr> <td>18 punti</td> <td>45,5%</td> <td>38,5%</td> <td>31,5%</td> </tr> <tr> <td>12 punti</td> <td>52,0%</td> <td>44,0%</td> <td>36,0%</td> </tr> <tr> <td>6 punti</td> <td>58,5%</td> <td>49,5%</td> <td>40,5%</td> </tr> <tr> <td>0 punti</td> <td>65,0%</td> <td>55,0%</td> <td>45,0%</td> </tr> </tbody> </table>		Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa	30 punti	32,5%	27,5%	22,5%	24 punti	39,0%	33,0%	27,0%	18 punti	45,5%	38,5%	31,5%	12 punti	52,0%	44,0%	36,0%	6 punti	58,5%	49,5%	40,5%	0 punti	65,0%	55,0%	45,0%	30
	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa																										
30 punti	32,5%	27,5%	22,5%																										
24 punti	39,0%	33,0%	27,0%																										
18 punti	45,5%	38,5%	31,5%																										
12 punti	52,0%	44,0%	36,0%																										
6 punti	58,5%	49,5%	40,5%																										
0 punti	65,0%	55,0%	45,0%																										
<p>2. Impatto ambientale del Progetto: riduzione percentuale delle emissioni dirette o indirette di gas ad effetto serra rispetto alle emissioni ex ante (espresse in tCO₂eq/anno) o, per i Progetti i cui Investimenti per l'Efficienza Energetica riguardano solo gli Edifici (tipologia A), riduzione percentuale dei fabbisogni di consumi di energia primaria rinnovabile rispetto ai consumi ex ante (espresi in kWh/anno) , misurati ai sensi della normativa applicabile per gli attestati di prestazione energetica di cui all'articolo 2, paragrafo 12 della direttiva 2010/31/UE.</p> <p>Modalità di assegnazione dei punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il punteggio minimo (pari a zero) è attribuito ai Progetti che presentano una riduzione pari al 30%; valori inferiori rendono il Progetto non ammissibile; il punteggio massimo (pari a 25 punti) è attribuito ai Progetti che presentano una riduzione pari o superiore al 55%; punteggi intermedi sono assegnati per i valori intermedi mediante interpolazione lineare; sono attribuiti 10 punti aggiuntivi, fermo il massimale di 25 punti, ai Progetti che non includono Investimenti per la Produzione di Energia da Fonte Rinnovabile (tipologia C), che otterranno quindi il punteggio massimo se presentano una riduzione pari o superiore al 45%. 	25																												
<p>3. Rapporto tra le Spese Ammissibili complessive del Progetto e il risparmio energetico annuo previsto per effetto della realizzazione del Progetto (differenza tra costi energetici annui ex ante ed ex post), vale a dire tempo di ritorno in anni sull'investimento, senza tenere conto delle attualizzazioni finanziarie e al lordo del contributo.</p> <p>Modalità di assegnazione dei punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il punteggio minimo (pari a zero) è attribuito ai Progetti che presentano un tempo di ritorno sull'investimento pari o inferiori a 48 mesi, ossia 4 anni; il punteggio massimo (pari a 20 punti) è attribuito ai Progetti che presentano un tempo di ritorno sull'investimento pari o superiori a 120 mesi, ossia 10 anni; punteggi intermedi sono assegnati per i valori intermedi mediante interpolazione lineare. 	20																												



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

<p>4. Consumi di energia primaria non rinnovabile (MWh) registrati nel 2023 nell'Unità Produttiva o nelle Unità Produttive oggetto del Progetto.</p> <p>Modalità di assegnazione dei punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il punteggio minimo (pari a zero), attribuito alle imprese che hanno fabbisogni per consumi di energia primaria inferiori a 60 MWh, determina la non ammissibilità del Progetto; • il punteggio massimo (pari a 15 punti) è attribuito alle imprese che hanno fabbisogni per consumi di energia primaria superiori ai 750 MWh; • punteggi intermedi sono assegnati secondo il seguente schema <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti oltre 60 e fino a 75 MWh/anno - 4 punti oltre 75 e fino a 140 MWh/anno - 6 punti oltre 140 e fino a 230 MWh/anno - 8 punti oltre 230 e fino a 350 MWh/anno - 10 punti oltre 350 e fino a 500 MWh/anno - 12 punti oltre 500 e fino a 750 MWh/anno - 15 punti oltre 750 MWh/anno 	15
<p>5. Innovatività (utilizzo di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici)</p> <p>Il punteggio è riconosciuto nel caso in cui l'impresa Richiedente abbia ottenuto la certificazione ISO 50001 già alla Data della Domanda o includa nel Progetto il suo ottenimento.</p> <p>Nel caso di Progetti che prevedono Investimenti esclusivamente rientranti nella tipologia A Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici, il punteggio è riconosciuto, oltre che nel caso disciplinato dal capoverso precedente, anche se il Progetto comprende l'installazione di sistemi di domotica o digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici di livello minimo BACS, vale a dire di classe B "Advanced" ai sensi della norma UNI EN ISO 52120-1:2022.</p>	5
<p>6. Possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere</p>	3
<p>7. Presenza nel Progetto di misure per consentire la piena accessibilità dei soggetti diversamente abili all'edificio e a tutte le sue parti funzionali</p>	2
<p>Totale</p>	100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 40 o, nel caso dei **Progetti** presentati dalle **Grandi Imprese**, almeno pari a 55.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- l'elenco dei **Progetti** idonei con le tipologie di **Investimenti** o spese ammesse, i relativi importi e quelli dei corrispondenti contributi concedibili nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** e della dotazione finanziaria disponibile, segnalando i **Progetti** per i quali deve essere acquisita la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire quella attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria.

Lazio Innova invita i **Richiedenti** tenuti a produrre la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo entro i successivi 30 giorni dall'invito. La mancata produzione di tale documentazione entro detti termini impedisce la positiva conclusione del procedimento amministrativo e la concessione del contributo.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Concessione

Lazio Innova trasmette gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione**, unitamente agli esiti delle verifiche sulla documentazione eventualmente necessaria a perfezionare la concessione del contributo, alla **Direzione Regionale** che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, delle valutazioni e delle verifiche sulla documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

I provvedimenti di concessione del contributo danno atto della dotazione finanziaria residua disponibile, evidenziando il potenziale assorbimento delle richieste il cui iter di selezione o di concessione è ancora in corso.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Beneficiario**, nel caso di contributo concesso pari o superiore a 150.000 euro, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**.

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** nel caso di contributo inferiore a 150.000 euro, o da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** negli altri casi, mette a disposizione del **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all’**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall’**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l’attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere h), i), j) e k) dell’articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all’art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e l’integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza la **Diagnosi Energetica**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando le Spese **Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% alle **Spese Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo delle **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 1 (a), la revoca è totale. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. un acconto a stato avanzamento lavori ("SAL"), facoltativo. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso o rideterminato;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro 18 mesi dalla **Data di Concessione** o entro il maggiore termine prorogato in conformità alle previsioni di cui all'articolo 1. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. In sede di erogazione di saldo, ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

L'importo del contributo erogabile e le sue componenti (articoli 38, 38 bis, 41 del **RGE** e **De Minimis**) non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo ove risulti necessario, tra l'altro, per rispettare l'**Intensità di Aiuto** valida per il criterio 1, richiesta per gli **Investimenti** per la produzione di energia da fonte rinnovabile (sotto tipologia C.1), per il rispetto del massimale del 50% del contributo riconoscibile per gli **Investimenti per la Autoproduzione di Energia da Fonte Rinnovabile** (Tipologia C) e comunque per rispettare altri parametri previsti dall'**Avviso** con riferimento alle **Spese Ammissibili** e alle **Intensità di Aiuto**.

Nel caso di **Beneficiari** la cui capacità finanziaria è stata ritenuta assolta in presenza di conferimenti di capitale non ancora versati, la prima erogazione di SAL o di saldo è condizionata al loro effettivo versamento. e, se non riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o per l'importo in cui non sia ivi riscontrabile, alla produzione di idonea documentazione da parte del **Beneficiario**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzia gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto ai **Costi Ammessi** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 3 (a) contratti, (b) **Titoli di Spesa** e (c) attestazioni di avvenuto pagamento relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**;
3. in sede di prima richiesta di SAL o saldo:
 - nel caso di **Beneficiari** la cui capacità finanziaria è stata ritenuta assolta in presenza di conferimenti di capitale non ancora versati, e tale effettivo versamento non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o per l'importo in cui non sia ivi riscontrabile, idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento;
 - nel caso parte di un impianto da realizzare nell'ambito di un "sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza" (art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199) sia ubicato in un terreno o in una unità immobiliare diversa dall'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** di cui all'articolo 1 o non risultante quale sede o unità locale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

dell'**Impresa Beneficiaria** al **Registro delle Imprese Italiano**, l'idoneo titolo di disponibilità di tale terreno o unità immobiliare se non già presentato in sede di **Domanda**;

4. in sede di richiesta di saldo: la relazione energetica finale realizzata e sottoscritta dal medesimo autore della **Diagnosi Energetica** o, in caso di impedimento, da uno dei soggetti previsti all'articolo 8 del D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102. Tale relazione attesta gli **Investimenti** realizzati, evidenziando le eventuali difformità rispetto a quelli previsti nella **Diagnosi Energetica**, e quantifica i risultati energetici verificati a consuntivo individuando, per ciascun **Investimento** ma senz'altro con riferimento a ciascuna tipologia A, B e C, i valori a consuntivo rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2, 3 e 4 di cui all'articolo 6.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione per anticipo e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate e fermo restando quanto previsto per eventuali proroghe all'articolo 1, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 7.

Qualora non si verificano cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca; il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 9 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione della documentazione eventualmente necessaria a perfezionare la concessione del contributo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- b. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia**, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;
- f. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 7;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- j. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- k. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere j) e k) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

dall'**Avviso**;

- l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione previsto dall'art. 53 del D.L.34/2020;
- m. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività Escluse**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso**:

- le attività escluse dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- le attività imprenditoriali del settore finanziario e assicurativo (Sez. K ATECO) e, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, le attività imprenditoriali di cui alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:
 - attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
 - nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
 - prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
 - attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
 - gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
 - commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
 - attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
 - attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
 - smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.
- gli **Investimenti** e i **Progetti** riguardanti edifici ad uso residenziale, direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013), e quelli esclusi ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:
 - connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché **Investimenti** connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;
 - progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;
 - in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati a:
 - discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
 - in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli **Investimenti** e ai **Progetti** destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
 - in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** e ai **Progetti** destinati a:
 - impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- impianti esistenti, quando gli **Investimenti** e i **Progetti** i sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali **Investimenti** e **Progetti** non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**Autorità di Gestione**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della Data della Domanda o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della **Data della Domanda**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati per ciascun ambito previsto dall'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'**Autorità di Gestione** o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e un esperto indipendente.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (stabilimento iniziale) verso uno stabilimento situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nll stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una degli stabilimenti iniziali del **Beneficiario** nello Spazio Economico Europeo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Diagnosi Energetica**»: l'analisi realizzata in conformità alle specifiche di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 4 luglio 2014, n.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

102 (Attuazione della direttiva 2012/ 27/UE sull'efficienza energetica) e che pertanto adotta i criteri minimi contenuti nelle norme tecniche UNI CEI EN 16247, parti da 1 a 4, che deve essere realizzata e sottoscritta da uno dei soggetti previsti all'articolo 8 del medesimo D.Lgs. e deve avere inoltre i contenuti minimi riportati all'articolo 5.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data ultima di conclusione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Idrogeno Rinnovabile**»: ai sensi dell'art. 2 (102 quater) del RGE, si intende l'idrogeno prodotto a partire da energia rinnovabile in conformità con le metodologie stabilite per i carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto nella direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L328 del 21 dicembre 2018, pag. 82).

«**Impresa Aderente ad una APEA**»: l'**impresa** che ha sottoscritto il Regolamento di Adesione e Gestione di una Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) approvata dalla Regione Lazio in conformità le "Linee Guida per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate nel Lazio" (DGR n. 349 del 14 luglio 2015 così come modificate con le DGR n. 654 del 17 ottobre 2017, n. 362 dell'11 giugno 2019 e n. 45 del 11 febbraio 2020) e la cui adesione è stata riconosciuta dalla Regione Lazio con le modalità stabilite dalle medesime Linee Guida.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del **Patrimonio Netto** della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del **Patrimonio Netto**, come rilevato nei conti della società, a causa



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

di perdite cumulate;

- c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e. qualora l'impresa sia diversa da una PMI e negli ultimi due anni abbia avuto:
 - un rapporto debito/patrimonio netto contabile superiore a 7,5, e
 - un quoziente di copertura degli interessi (EBITDA/interessi) inferiore a 1

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Intensità di Aiuto**»: importo lordo dell'**Aiuto** espresso come percentuale delle **Spese Ammissibili**, al lordo di imposte ed altri oneri (art. 2 (26) **RGE**).

«**Investimenti**»: le spese per l'acquisto di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

«**Investimenti per l'Efficienza Energetica**»: tutte le spese direttamente imputabili a misure per ottenere in una o più **Unità Produttive** un **Risparmio Energetico** che siano individuate come tali da una **Diagnosi Energetica**, e abbiano natura di **Investimento**. Il «**Risparmio Energetico**» è la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione del consumo prima e dopo la realizzazione di una misura per l'**Efficienza Energetica**, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico (art. 2 (103 septies) del **RGE** e art. 2 (5) della direttiva (UE) 2012/27). Il **Risparmio Energetico** è espresso in termini di kWh/anno di minori consumi medi annui di energia primaria (non rinnovabile). Applicando ai minori consumi i fattori di conversione appropriati per ogni vettore tramite i parametri standard nazionali (EU ETS Standard), si determina la riduzione delle emissioni climateranti, espressa in tCO₂eq/anno. Tra le misure per l'**Efficienza Energetica** è comunque compreso l'ottenimento della certificazione ISO 50001, inclusa la realizzazione dei sistemi digitali per il monitoraggio e la ottimizzazione dei consumi energetici.

«**Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici**»: sono gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica** che determinano un miglioramento della prestazione energetica di un edificio come risultante da una **Diagnosi Energetica** redatta in conformità con la parte 2 della norma tecnica UNI CEI EN 16247, e che ai fini del presente **Avviso** rispettano anche le previsioni dell'art. 38 bis del **RGE**. La **Diagnosi Energetica** per gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici** e quindi la relativa relazione energetica finale, hanno quindi i contenuti degli Attestati di Prestazione Energetica di cui all'articolo 2 (12) della direttiva (UE) 2010/31. Sono compresi, di norma, gli **Investimenti** mirati a migliorare le performance energetiche di edifici civili e produttivi tramite l'efficientamento dell'involucro edilizio e dei sistemi impiantistici a servizio, favorendo lo switch tra il vettore termico e il vettore elettrico. Gli investimenti sono finalizzati anche all'ottimizzazione dell'utilizzazione degli impianti tecnologici in risposta al mutare delle condizioni ambientali esterne, al fine di assicurare il massimo comfort agli utenti dell'edificio e migliorare l'efficienza energetica degli stessi, ottenendo una riduzione dei consumi energetici in generale e principalmente dei più importanti: riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, illuminazione, produzione di acqua calda sanitaria e forza motrice per impianti di sollevamento di cose e persone. Non sono **Investimenti Ammissibili** la costruzione e l'installazione di infrastrutture di ricarica (come definite all'art. 2 (102 bis) del **RGE**), anche se ad uso degli utenti dell'edificio o quando riguardano un parcheggio è situato all'interno dell'edificio, e gli investimenti in tetti e attrezzature verdi per la ritenzione e l'uso dell'acqua piovana. L'installazione di apparecchiature per la digitalizzazione dell'edificio sono ammissibili solo per quanto riguarda i sistemi BACS (Building & Automation Control System) almeno in Classe BACS "B" o, nella misura in cui



riguardino gli edifici, per la realizzazione di sistemi digitali per il monitoraggio e la ottimizzazione dei consumi energetici connessi all'ottenimento della certificazione ISO 50001.

«**Investimenti per l'Efficienza Energetica dei Processi Produttivi**»: sono gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica** che non rientrano in quelli **degli Edifici** e rispettano le previsioni dell'art. 38 bis del **RGE**. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono comprendere:

- soluzioni impiantistiche per l'efficientamento di processi industriali ad alta e bassa temperatura;
- sistemi ausiliari dei processi produttivi, che includono l'utilizzo di sistemi ad aria compressa, l'installazione di motori elettrici efficienti e inverter, efficientamento dei sistemi di refrigerazione e sistemi che utilizzano bruciatori in grado di recuperare parte del calore contenuto nei fumi di combustione;
- illuminazione artificiale mediante sostituzione di lampade in uso con altre a maggiore efficienza; installazione di interruttori automatici orari o crepuscolari; incremento e miglioramento, ove possibile, dell'illuminazione naturale.
- rifasamento impianti elettrici: diminuiscono le perdite d'energia e si riduce l'assorbimento di potenza "apparente" attraverso l'inserimento di condensatori in parallelo ai motori delle batterie, così da riportare in "fase" tensione e corrente. L'intervento si ripaga in pochi mesi.

«**Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili**»: sono quelli così definiti all'articolo 3 e che rispettano le previsioni dell'art. 41 bis del **RGE**. Essi includono le attrezzature di stoccaggio per l'energia prodotta, che sono ammissibili alle condizioni previste all'art. 41 del **RGE**, applicando la diversa intensità di **Aiuto** ivi prevista. Non sono invece ammissibili le pompe di calore o altri investimenti che consentono l'alimentazione con l'elettricità in sostituzione di alimentazioni basate su energie non rinnovabili, i quali possono essere considerati **Investimenti per l'Efficienza Energetica** ammissibili nella misura in cui contribuiscono ad utilizzare la nuova energia elettrica da fonte rinnovabile prodotta riducendo le emissioni climateranti dei processi produttivi e, per gli edifici, i consumi di energia primaria non rinnovabile. Le attrezzature di stoccaggio per l'energia prodotta possono a titolo esemplificativo consistere in sistemi di energy storage elettrici quali, ad esempio, sistemi di accumulo tramite batterie (BESS – Battery energy storage system) o sistemi di accumulo a lunga durata (LDES) o termico, fermo restando che come stabilito all'art. 41 del **RGE** tutte le componenti dell'**Investimento** (produzione e stoccaggio) devono essere parte di un unico progetto integrato e la capacità di stoccaggio deve assorbire almeno il 75% della nuova energia prodotta, su base annua. Le stesse norme si applicano allo stoccaggio termico collegato direttamente a un impianto di produzione di energia (es. collettori solari termici convenzionali o sistemi solari a concentrazione).

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso per Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**PMI**»: **Micro Impresa, Piccola Impresa o Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuie («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

redditi presentata;

- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁶, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Norma dell'Unione**» una norma dell'Unione vincolante che determini i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela ambientale; o l'obbligo previsto dalla direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e

⁶ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

del Consiglio di applicare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, «**BAT**») e di garantire che i livelli di emissione degli inquinanti non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le **BAT**; laddove i livelli di emissione associati alle **BAT** sono stati definiti in atti di esecuzione adottati a norma della direttiva 2010/75/UE, tali livelli sono applicabili ai fini del presente regolamento; laddove tali livelli sono espressi sotto forma di intervallo, è applicabile il primo valore limite raggiunto della **BAT** (art. 2 p. 129 del **RGE**)

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio;

«**Progetto**»: gli **Investimenti per l'Efficienza Energetica degli Edifici** o **dei Processi Produttivi** (tipologie di investimento A e B, di cui almeno una obbligatoria), gli **Investimenti per l'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili** (tipologia di Investimento C, non obbligatoria e con contributo non superiore al 50% del totale) e talune attività di supporto definite all'articolo 4.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii., (cd. Regolamento Generale di Esenzione),

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Richiedente**»: il soggetto, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Spese Ammissibili**»: le spese previste all'articolo 4. Le «**Spese Ammesse**» sono le **Spese Ammissibili** previste nel **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono le **Spese Ammesse** effettivamente pagate dal **Beneficiario**, correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

fiscali.

«**Unità Produttiva**»: è la sede legale o una unità locale dell'impresa **Richiedente** e **Beneficiaria** che risulta al **Registro delle Imprese Italiano** salvo i casi disciplinati all'articolo 2 nel paragrafo denominato "Progetto realizzati da un'impresa proprietaria di Unità Produttiva ammissibile, ma condotta da altra impresa". L'**Unità Produttiva** deve in ogni caso essere uno stabilimento o una struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia tecnica e funzionale dal punto di vista dei consumi energetici. Nell'**Unità Produttiva** devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Progetto realizzati da un'impresa proprietaria di Unità Produttiva ammissibile, ma condotta da altra impresa

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con Dec. (UE) 1545 final del 18 marzo 2022 e ss. mm. e ii, vale a dire i territori dei Comuni di:

- Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino Frosinone, Patrica, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
- Aprilia, Castelforte, Cisterna di Latina, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza e Santi Cosma e Damiano, Ventotene e parte del territorio del comune di Latina nella Provincia di Latina;
- Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collecchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebueno, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
- Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
- Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite** sono identificate dalle sezioni censuarie di seguito indicate che sono individuabili dalla pagina web <https://gisportal.istat.it/istatViewer/>.

Latina

81; 82; 86; 101; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 127; 128; 129; 130; 132; 133; 134; 135; 136; 139; 140; 141; 142; 143; 145; 146; 147; 149; 150; 152; 153; 155; 156; 336; 337; 338; 339; 340; 355; 356; 357; 358; 360; 361; 362; 363; 365; 366; 368; 371; 372; 373; 374; 375; 376; 388; 402; 403; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 424; 426; 427; 428; 434; 442; 443; 444; 452; 459; 460; 468; 501; 502; 503; 504; 508; 509; 510; 512; 513; 514; 515; 516; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 532; 533; 534; 535; 540; 541; 544; 545; 546; 547; 549; 566; 567; 570; 571; 573; 574; 575; 576; 577; 578; 579; 580; 581; 582; 583; 584; 588; 591; 592; 593; 594; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 604; 605; 606; 607; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 624; 625; 627; 628; 629; 630; 631; 632; 633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652; 653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 674; 676; 678; 680; 681; 730; 741; 742; 743; 746; 747; 748; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 759; 760; 761; 769; 770; 772; 773; 781; 782; 783; 788; 789; 800; 801; 803; 806; 808; 811; 812; 813; 814; 815; 816; 817; 818; 819; 820; 822; 824; 825; 826; 828; 829; 830; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 843; 844; 845; 846; 866; 867; 877; 879; 889; 890; 907; 908; 909; 910; 920; 921; 925; 926; 929; 932; 938; 940; 943; 944; 945; 946; 947; 949; 950; 951; 953; 954; 957; 960; 964; 966; 969; 971; 975; 976; 977; 978; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 988; 991; 995; 996; 997; 1003; 1008; 1009; 1010; 1011; 1012; 1013; 1014; 1017; 1018; 1019; 1020; 1021; 1023; 1028; 1029; 1030; 1031; 1032; 1033; 1034; 1041; 1042; 1046; 1047; 1048; 1049; 1050; 1051; 1052; 1057; 1058; 1059; 1060; 1061; 1062; 1063; 1064; 1065; 1066; 1067; 1068; 1069; 1070; 1071; 1072; 1075; 1076; 1078; 1079; 1080; 1081; 1082; 1084; 1085; 1086; 1087; 1088; 1090; 1091; 1093; 1094; 1095; 1097; 1098; 1102; 1104; 1108; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1118; 1119; 1120; 1121; 1122; 1123; 1124; 1125; 1127; 1128; 1129; 1131; 1132; 1133; 1134; 1135; 1137; 1138; 1139; 1140; 1141; 1143; 1144; 1145; 1147; 1148; 1149; 1150; 1151; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1178; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1186; 1187; 1188; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1195; 1196; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1206; 1209; 1210; 1211; 1212; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1223.

Guidonia Montecelio

15; 16; 17; 20; 22; 28; 44; 46; 58; 60; 61; 64; 73; 74; 76; 78; 88; 99; 100; 101; 102; 103; 106; 107; 108; 114; 115; 116; 118; 119.

Roma

2230005; 2230015; 2290055; 2290106; 2290114; 2290115; 2300069; 2300079; 2300081; 2300083; 2300084; 4060026; 4060031; 4060036; 4060037; 4060039; 4060040; 4060041; 4060042; 4060043; 4060044; 4060046; 4060047; 4060048; 4060049; 4060050; 4060052; 4060054; 4060055; 4060057; 4060058; 4060059; 4060060; 4060061; 4060062; 4060063; 4060064; 4060065; 4060066; 4060067; 4060068; 4060069; 4060070; 4060071; 4060072; 4060073; 4060074; 4060075; 4060076; 4060077; 4060078; 4060079; 4060080; 4060081; 4060082; 4060083; 4060084; 4060085; 4060086; 4060087; 4060088; 4060089; 4060090; 4060092; 4060093; 4060094; 4060095; 4060096; 4060097; 4060098; 4060099; 4060100; 4060101; 4060102; 4060103; 4060104; 4060105; 4060106; 4060107; 4060109; 4060110; 4060111; 4060112; 4060113; 4060114; 4060115; 4060116; 4060118; 4060148; 4060149; 4060150; 4060151; 4060152; 4060153; 4060165; 4060166; 4070001; 4070002; 4070003; 4070004; 4070005; 4070006; 4070008; 4070009; 4070010; 4070011; 4070012; 4070013; 4070014; 4070015; 4070016; 4070017; 4070020; 4070021; 4070023; 4070024; 4070025; 4070026; 4070027; 4070029; 4070030; 4070032; 4070033; 4070034; 4070037; 4070038; 4070039; 4070047; 4070073; 4070074; 4070077; 4070078; 4070079; 4070080; 4080003; 4080004; 4080007; 4080010; 4080011; 4080014; 4080015; 4080016; 4080017; 4080018; 4080019; 4080020; 4080021; 4080022; 4080023; 4080024; 4080026; 4080028; 4080029; 4080030;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

4080032; 4080033; 4080034; 4080036; 4080037; 4080038; 4080039; 4080040; 4080041; 4080042; 4080043; 4080044; 4080045; 4080046;
4080047; 4080049; 4080051; 4080052; 4080053; 4080054; 4080055; 4080056; 4080058; 4080059; 4080060; 4080061; 4080063; 4080066;
4080069; 4080073; 4080080; 4080087; 4080090; 4080092; 4080095; 4080098; 4080099; 4080100; 4080105; 4090017; 4120001; 4120002;
4120003; 4120004; 4120005; 4120006; 4120007; 4120008; 4120009; 4120010; 4120013; 4120014; 4120015; 4120016; 4120017; 4120018;
4120019; 4120020; 4120021; 4130001.

Tivoli

581040000036; 581040000037; 581040000067; 581040000073; 581040000074; 581040000113; 581040000114; 581040000118;
581040000124; 581040000129; 581040000131; 581040000132; 581040000133; 581040000134; 581040000135; 581040000136;
581040000137; 581040000138; 581040000139; 581040000140; 581040000148; 581040000149; 581040000152; 581040000153;
581040000154; 581040000155; 581040000157; 581040000158; 581040000159; 581040000165; 581040000168; 581040000172;
581040000173; 581040000176; 581040000181; 581040000182; 581040000183; 581040000186; 581040000193; 581040000195;
581040000196; 581040000197; 581040000200; 581040000203; 581040000204; 581040000206; 581040000207; 581040000210;
581040000214; 581040000215; 581040000216; 581040000217; 581040000218.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente o Beneficiario** è una persona fisica;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi di importo pari o superiore a 150.000,00 euro:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L.34/2020 si applica la compensazione ivi prevista.

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

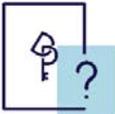
Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

FINALITÀ E BASE_GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> <p>- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento));</p> <p>- DGR 950/2022 (PR FESR)</p> <p>- DGR 77/2024 e 408/2024</p> <p>- Avviso "Efficienza Energetica e Rinnovabili per le Imprese" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3</p> <p>- Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36</p> <p>- l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011</p> <p>- l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36</p> <p>- Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari</p>
	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p> <p>- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento));</p> <p>- art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021</p> <p>- art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023</p> <p>- Regolamento UE 2831/2023 "de minimis"</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il</p>

	<p>perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/679.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p>

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁷; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁷ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO